

1983



RACCOMANDATA A.R.

17 GEN. 1983

Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.38 - 27.10.02

Prot. N. 359 Classe M. 673

Risposta a N.

del

Allegati N. 1 estratto di mappa

OGGETTO S.GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)-

P.zza Garibaldi - Chiesa della Beata Vergine della Cintura ed edificio annesso (canonica), segnati al N.C.E.U. di Bologna al F. 80 mapp. E-633 (sub. 1 e 2) - Confinante con P.zza Garibaldi, P.zzetta Guazzatoio, mapp. 232, Foro Boario, mapp. 448 e 441 dello stesso F. 80-

e p.c.

AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A.S.
Div. II^a
P.zza del Popolo, 18

00100 - ROMA

Alla Raccolta Notifiche

SEDE



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Confraternita del Ss. Sacramento, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art.4 della legge 1089 del 1°/6/1939 perché di notevole valore storico-artistico.

La confraternita del Ss. Sacramento persicetana decise alla fine del 1500 di affidare il progetto per l'erezione di una chiesa, con coro retrostante, all'Arch. Alfonso Lombardi. Il sacro edificio sorse nel luogo dell'antica Rocca persicetana. Sull'altare maggiore fu collocata una "Ultima Cena" di scuola ferrarese del '500 (tuttora conservata). Nel 1639 con l'accoglienza della Confraternita della B. V. della Cintura la Chiesa fu dal popolo soprannominata Madonna della Cintura. Con varie donazioni e lasciti testamentari la Chiesa è stata abbellita nel corso del XVII° secolo; nel 1666 fu costruita la sagrestia, con soprastante canonica, e nel 1712 fu ampliato e arricchito, con ricchi stelli intagliati, il coro retrostante. Nel primo '700 furono eseguite le eleganti decorazioni barocche che tuttora ornano il vano principale e i 2 altari laterali, dove furono collocate una pala del Verotti e uno splendido reliquiario intagliato. Dopo la tempesta napoleonica, fu collocata in chiesa la splendida Pietà dello scultore Vincenzo Testoni e nel 1836 fu rifatta la cappella maggiore, con un nuovo altare.

Per le ragioni suesposte, il sacro edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia Gremmo)

Lucia Gremmo

FU/sta

